

VITTORIA. In duecento sabato sera in piazza del Popolo all'iniziativa di solidarietà contro le aggressioni dei giorni scorsi

Un abbraccio contro gli omofobi

Garofalo: «Un segnale di speranza e di riscatto che riguarda tutta la parte buona della città»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Intorno a un cerchio di luci duecento persone hanno rappresentato un grande cuore per poi sciogliersi in un lungo, caldo e irresistibile abbraccio. Un gesto semplice, un segno tangibile di affetto e di riconoscimento della propria reciproca umanità che ha visto, lì a piazza del Popolo, mentre la movida della città vi ruotava intorno, unirsi in un abbraccio uomini e donne etero, gay, lesbiche, transessuali, senza nessuna distinzione, che hanno voluto esserci al flashmob organizzato dall' Arcigay di Ragusa sabato sera nel cuore di Vittoria.

“Al disprezzo, alla violenza, all'odio, rispondiamo con l'amore” ha detto Igor Marco Garofalo, presidente Arcigay di Ragusa, sottolineando che “non esiste antidoto migliore dell'amore per fermare la violenza fisica e verbale”, ovvero quanto accaduto al-

cuni giorni prima al ventunenne Francesco Tommasi, aggredito da un gruppo di bulli, come poi successo anche allo stesso presidente Arcigay venuto a manifestare solidarietà e incontrare la Commissione prefettizia.

“Ma questo flashmob non è per Francesco o per me, è un segno di speranza ad una città che non vuole arrendersi e che certamente non vuole portarsi addosso il marchio di città omofoba ne' tantomeno di città mafiosa” ha proseguito Igor Marco Garofalo che si è detto entusiasta della manifestazione.

“Anche se non tutti hanno partecipato, ho ugualmente sentito il calore della gente avvertendo sulla pelle, molto chiaramente, la voglia di cambiamento e di riscatto” ha aggiunto Garofalo ringraziando i movimenti sindacali e politici che hanno fatto sentire la loro vicinanza. “Mi corre

l'obbligo di ringraziare la Cgil provinciale e di Vittoria per il sostegno dato alla manifestazione e poi Articolo 1 e il circolo Cento Passi di Vittoria, la sezione cittadina del Pd, Rifondazione comunista, Sinistra Italiana provinciale, Reset di Vittoria, Potere al popolo” ha spiegato Garofalo elencando anche le associazioni che hanno dato la loro adesione: Agedo di Ragusa, i circoli culturali Paolo Mieli di Roma e Uaar di Ragusa, il Filo di Seta, Disability Pride Italia, Arcigay di Catania, Siracusa, Roma.

Prima del flashmob, il segretario provinciale della Cgil Peppe Scifo ha ricordato “la storia democratica di una città che ha fatto della lotta per l'uguaglianza la sua bandiera”; la presidente degli Scout Agesci di Vittoria, Giovanna Gurrieri, Anna Battaglia, presidente Agedo Ragusa e Giuseppe Fiorellini di Articolo 1 hanno espresso condanna ad ogni forma di violenza.



Un momento dell'iniziativa e, nel riquadro, Igor Marco Garofalo



IL DETTAGLIO.

All'elenco di adesioni alla manifestazione “Contro ogni forma di discriminazione” vanno aggiunti: La casa delle donne di Scicli, Anpi di Vittoria e provinciale, il Rotaract di Vittoria, Trasversale Sicula, Amnesty International di Ragusa e di Modica, Oltrebla Dance Company, Rugby e Bulls di Vittoria. Ringraziati ancora da Garofalo il Commissario prefettizio, Filippo Dispensa e il suo staff, il comando dei Vv. Uu. di Vittoria e il comando Cc di Vittoria.